

Bilancio Sociale

2020

SPES CONTRA SPEM – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Ulteriori approfondimenti e valorizzazione degli aspetti relativi alla democraticità e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, se rilevante rispetto alle previsioni statuarie.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	19
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	21
Commento ai dati.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	23
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai	

componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività	32
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	32
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	34
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	34
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	34
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	34
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	35
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	36
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	36
Capacità di diversificare i committenti.....	37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	38
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	39
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	40
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	41
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	41
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	41
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	42
Tipologia di attività.....	42
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	42

Caratteristiche degli interventi realizzati	42
Coinvolgimento della comunità.....	42
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	42
Indicatori.....	43
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	44
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	44
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	44
NoLa COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	44
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	45
Relazione organo di controllo	45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Spes contra spem crede nelle diverse potenzialità di ciascuna persona, affinché ciascuno si possa esprimere manifestando i propri doni particolari. Promuove una nuova cultura della diversità e ci si rimbocca le maniche credendo fermamente che i sogni più belli sono quelli che si possono fare da svegli.

Nelle pagine che seguono, seppur costretta da uno schema previsto dalla normativa, Spes contra spem ha voluto raccontare e rappresentare come la tensione ideale si è trasformata in progetto, in risposte a bisogni essenziali della comunità nella quale Spes contra spem opera. Il bisogno di accoglienza, cura, riconoscimento, sollievo. La risposta alla domanda che tormenta tanti genitori di persone con disabilità ("e dopo di noi"?), e che abita tante persone con disabilità che sognano un futuro in autonomia. Di tanti ragazzi adolescenti che approdano in una città complicata e hanno bisogno anche essi di un "porto sicuro" un **APPRODO** nel quale ritrovare fiducia in se stessi, negli adulti e nella comunità e dal quale ripartire con le giuste energie. Alla domanda di ascolto di tante persone che vivono in famiglia situazioni complesse, alla domanda di assistenza, anche a casa.

Alla domanda di "bellezza" che la vera domanda che chiede risposta...

Alla domanda che ciascun volto incontrato ci pone, interrogandoci e chiamandoci a una responsabilità che Levinàs definiva "irrecusabile".

Ecco, da ciascuno di questi volti, attraverso il lavoro di tante persone nei rispettivi ruoli, raccontati nei numeri e nelle descrizioni che seguono, Spes contra spem continua a farsi interrogare.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La cooperativa Spes contra spem è alla sua prima redazione del bilancio sociale. I contenuti sono stati redatti attenendosi alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (D.M. 04/07/2019 "*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*" pubblicato sulla G.U. n.186 del 09/08/19).

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura del bilancio d'esercizio 2020, ed è disponibile sul sito www.spescontraspem.it

La redazione del bilancio sociale ci permette di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione del valore della cooperativa non solo in termini economici ma di benessere inteso nel senso più ampio del termine.

Per la realizzazione del bilancio sociale ci si è avvalsi del contributo di tutti coloro che operano e che rappresentano le diverse attività progettuali dell'organizzazione. La stesura del documento diventa occasione per riflettere su quanto fatto, sul senso che la nostra esperienza lavorativa ha avuto e avrà all'interno del territorio in cui si trova ad operare la propria azione sociale. Il bilancio sociale utilizzato in maniera sistemica può diventare inoltre per la nostra realtà un efficace strumento di miglioramento dei processi di lavoro interni e di coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Crediamo nella partecipazione e nella corresponsabilità come stile di conduzione della nostra azione sociale nel processo di welfare che miriamo a concretizzare.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SPES CONTRA SPEM - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04201901008
Partita IVA	04201901008
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PAOLO MONELLI 26 - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A118144
Telefono	3931357911
Fax	0623314459
Sito Web	www.spescontraspem.it
Email	amministrazione@spescontraspem.it
Pec	postacertificata@pec.spescontraspem.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera in regime di convenzione con il Dipartimento delle Politiche Sociali del Comune di Roma. Fino a tutto il 2020 ha portato avanti i suoi servizi all'interno del III Municipio; nel mese di dicembre ha avuto conferma dell'affidamento in RTI con altre due cooperative di due servizi residenziali rivolti a minori stranieri non accompagnati collocati all'interno del VI Municipio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa, senza finalità di lucro, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di svolgere attività di assistenza socio-sanitaria ed educativa a favore dei soggetti più fragili.

Spes Contra spem è una cooperativa sociale fatta di persone che si occupano di persone, si pone oltre che al servizio dei singoli e delle famiglie della comunità nel suo insieme. La nostra missione è progettare, realizzare e gestire servizi residenziali di tipo comunitario e servizi di integrazione socio-culturale per giovani, minori a rischio e persone con disabilità, mettendo in relazione le potenzialità e le risorse di chi lavora nella cooperativa con le esigenze del territorio. Vogliamo che le persone possano trovare nei nostri servizi qualità e umanità, che la nostra cooperativa interagisca in modo aperto con tutti i soggetti che la circondano, nella continuità dell'offrire a chi ci ha scelto (servizi, istituzioni, famiglie, volontari, sostenitori e sponsor) servizi eccellenti nella qualità, efficaci nel costo, trasparenti

nella gestione. Che ciascuno di noi soci, lavoratori e volontari, sia rispettato e coinvolto nella gestione della cooperativa per sentirsi corresponsabile e primo attore della nostra missione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa si propone di svolgere la propria attività con particolare riferimento al territorio del Comune di Roma e ai suoi bisogni specifici. In particolare la cooperativa, come da Statuto può:

- istituire e gestire direttamente o in convenzione con enti pubblici o società private opportune strutture residenziali protette e comunità alloggio per portatori di handicap, anziani, minori, ed altro;
- istituire e gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno o riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- istituire e gestire, anche per conto terzi, strutture quali: centri diurni, centri ricreativi, centri culturali e sociali, mense ed altro;
- attuare un servizio di terapie motorie, di ortofonia e logopedia;
- istituire e gestire attività di formazione, aggiornamento professionale e sensibilizzazione nel settore socio-sanitario, nonché promuovere dibattiti, studi, ricerche sui temi riguardanti l'handicap, il disagio sociale, la mondialità e ogni altra forma di emarginazione;
- operare ricerca di dati, rilevazioni statistiche e indagini sul territorio interessato ad un intervento di tipo sociale o assistenziale, per rilevare bisogni, carenze e/o aspettative di soggetti interessati;
- divulgare tali informazioni con l'ausilio di ogni supporto per la diffusione delle informazioni, idee, proposte e approfondimenti;
- contribuire, con opportune convenzioni, a quelle iniziative di enti pubblici e privati, analoghe o affini agli scopi della cooperativa;
- attuare ogni altra iniziativa connessa o affine a quelle sopra elencate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività svolte dalla cooperativa da segnalare il servizio dell'Incontro. È un servizio di consulenza psicologica e psicoterapia pensato per i familiari di persone con disabilità, per gli adolescenti in difficoltà e per quanti vivono situazioni di fragilità e che necessitano di un percorso di sostegno psicologico o di una psicoterapia. È uno spazio di ascolto e di accoglienza della persona e della sua sofferenza, sia individuale che familiare, ma anche della coppia genitoriale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

La Cooperativa aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di lavoro delle seguenti realtà associative:

Casa al Plurale, associazione senza scopo di lucro che rappresenta le organizzazioni che operano nel Lazio a sostegno delle persone con disabilità, dei minori e delle donne con bambino, con particolare attenzione al tema della residenzialità; **Confcooperative**, la

principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali in Italia.

La Cooperativa partecipa inoltre alla **Consulta Municipale** per l'handicap del III Municipio e al **Forum Permanente del Terzo Settore** nonché alla **Consulta Permanente per la Qualità della Vita delle Persone con Disabilità e dei loro Familiari** della ASL Roma 1.

Infine, è firmataria del **Protocollo di intesa sul tavolo di coprogettazione sulla CoAbitazione** insieme ad altri enti del terzo settore, associazioni di volontariato, ASL e Servizi Sociali del Municipio III.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Casa al Plurale	2006
Confcooperative	2010
Consulta Municipale per l'handicap del III Municipio	1998
Forum permanente del III settore	2005
Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari della Asl RM1	2020

Contesto di riferimento

L'impegno della cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà e integrità, nel rispetto degli interessi legittimi dei beneficiari dei servizi, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali così come delineato dal Codice Etico all'interno del quale vengono definite la responsabilità etico-sociale e le linee di comportamento di ogni partecipante all'organizzazione. Il principio della valorizzazione delle persone e del contesto sociale spingono la cooperativa a creare sinergie e collaborazioni con altre realtà che operano in ambito sociale per la ricerca di opportunità formative, socializzanti e ricreative per i propri beneficiari.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa nasce nel 1991 per iniziativa di un gruppo di volontari. Nella scelta del nome era già insito il carattere, lo spirito e lo stile che ancora ci accompagnano: "Spes contra spem" è infatti l'invito a sperare contro ogni speranza, a gettare il cuore oltre l'ostacolo, a impegnarsi nella realizzazione di un progetto, a rendere possibile un sogno, a credere nelle persone. "Spes contra spem" è la speranza di realizzare un mondo a misura d'uomo, di ogni uomo. Ha radici lontane, risale alla Lettera di San Paolo ai Romani.

La cooperativa ha mosso i suoi primi passi intercettando i bisogni delle persone che vivono nel IV municipio di Roma: disagio giovanile, difficoltà delle famiglie con persone disabili,

emarginazione sociale, e dunque esigenza di una nuova formazione ed educazione politica e culturale.

Negli anni '90 sono stati avviati progetti in relazione alla terza età, alle problematiche relative alle persone disabili e al disagio giovanile. Tali progetti hanno contribuito ad animare il dibattito culturale del territorio nel tentativo di stimolare la partecipazione e la corresponsabilità.

Televita è il primo progetto al quale la cooperativa lavora. Nato dal desiderio di dare una risposta ai bisogni degli anziani, si rifà all'esperienza della cooperativa IRIS di Gallarate, e propone un'attività di telesoccorso attraverso l'impiego di metodologie e tecnologie innovative. Il servizio viene avviato sul territorio del IV Municipio su base volontaria. Nel 1996 Televita si costituisce come associazione di volontariato, con una propria autonomia organizzativa e operativa, in quanto ente dedicato a questo progetto specifico. L'azione della cooperativa prosegue con l'organizzazione di convegni che hanno come tema la disabilità.

Handicap e circoscrizione: quali bisogni, quali risposte, organizzato nel 1996 e riproposto nel '97, ha la finalità di mettere in rete tutti i soggetti che si occupano di handicap nel territorio. Da questa occasione, nasce la prima Consulta municipale per l'handicap di Roma. Oggi la consulta è un organo ufficiale istituzionale del IV municipio. Nel 2000 promuove il convegno **Le barriere dentro e fuori di noi**, una riflessione allargata sugli ostacoli fisici, morali e culturali che ostacolano il processo di integrazione, inclusione e convivenza tra le diversità. Hanno contribuito all'evento, che ha visto un'attiva e ampia partecipazione di pubblico personalità del mondo politico come il dott. Amedeo Piva, già assessore alle politiche sociali del comune di Roma ed ecclesiastico come mons. Salvatore Boccaccio, già vescovo del settore Roma-nord. Prende forma nell'ambito del convegno il progetto **CASABLU**. Sarà proprio l'apertura nel 2000 di **CASABLU** il primo risultato importante della cooperativa. **CASABLU** è una residenza protetta, una casa famiglia che ospita 12 persone con disabilità grave, gestito in convenzione del Comune di Roma, V Dipartimento.

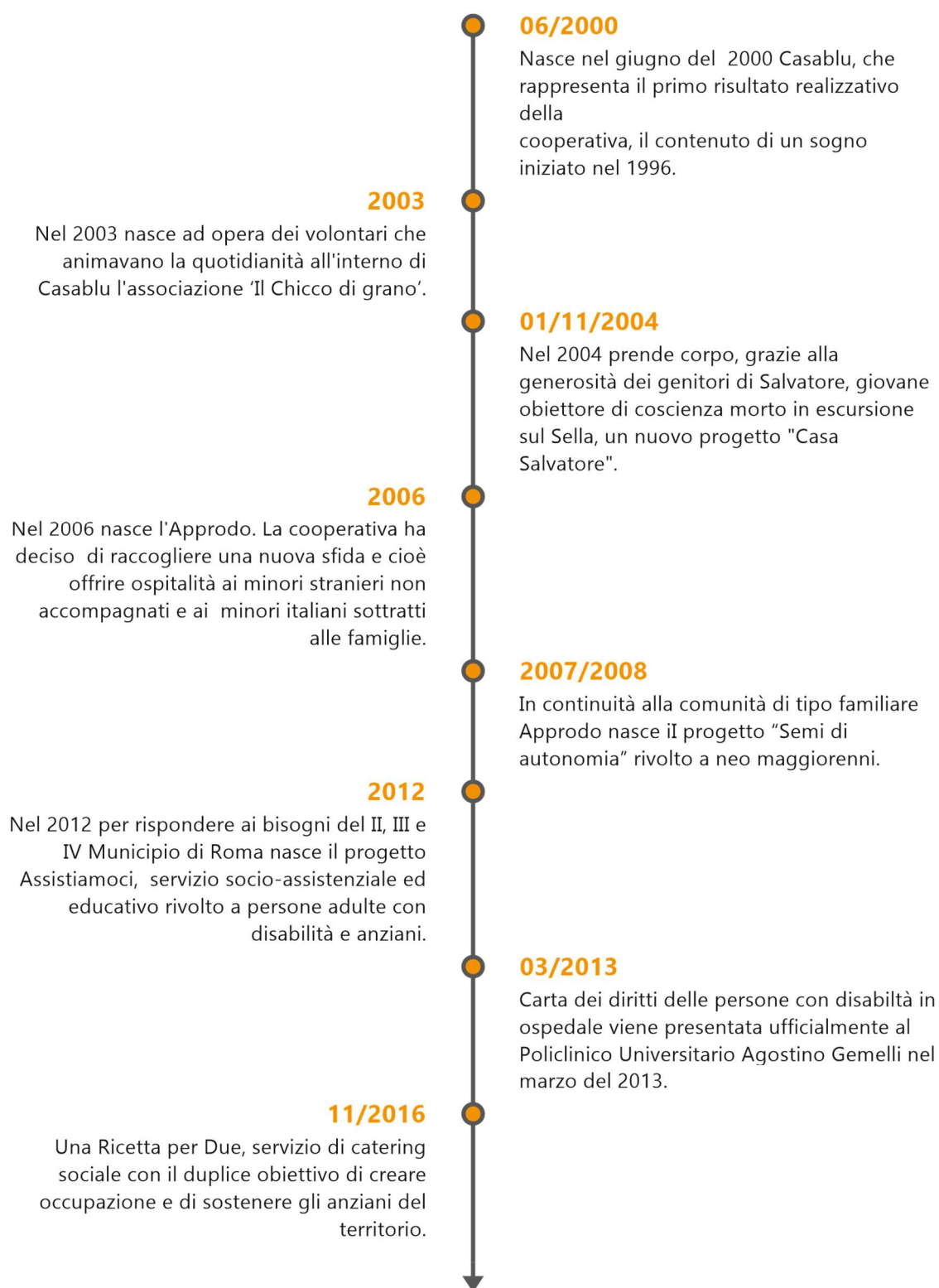
La Cooperativa dal 2002 partecipa, in associazione temporanea d'impresa (A.T.I.), con altre cooperative attive sul territorio al progetto **Ragazzi al centro** (ex legge 285). Il servizio intende offrire risposte definite ai bisogni specifici di integrazione e socializzazione espressi dai minori portatori di handicap e dalle loro famiglie, sia attraverso l'attivazione di nuove risorse che attraverso il potenziamento di quelle già esistenti. L'aspetto innovativo del servizio consisteva nell'inserire in un "asse" tipicamente dedicato (come quello istituito ai sensi della legge 285 che disciplina le politiche sociali per i minori), un intervento d'area rivolto anche alle persone disabili del territorio, avente come obiettivo privilegiato anzitutto il cambiamento di uno stigma negativo della "diversità", abbondantemente diffuso tra la popolazione giovanile. A fianco di Spes contra spem, giovani e meno giovani che da tempo frequentano con assiduità **CASABLU** decidono di dar vita ad una associazione di volontariato, **Il Chicco di grano**. Con le loro attività di socializzazione e con la loro presenza, i volontari contribuiscono a creare il clima di condivisione, di accoglienza e affetto che caratterizza la vita comunitaria. La vitalità, lo slancio, la freschezza dello spirito volontario rappresentano un apporto di primissimo piano nella gestione del servizio e nella piena realizzazione della missione della cooperativa. Negli anni scolastici 2003-2004 e 2004-2005, viene realizzato con successo il progetto di sensibilizzazione alla diversità, **Arcobalenando**. Destinatari i ragazzi della scuola media statale E. Majorana. Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare due realtà sconosciute fra loro: quella dei normodotati e quella dei disabili. L'incontro, il conoscersi, rende possibile il cambiamento: dall'indifferenza, o peggio ancora, dal rifiuto all'accoglienza.

Il coinvolgimento degli alunni e, attraverso di loro, la sensibilizzazione delle famiglie, ci conferma la necessità di intervenire nel territorio come promotori e mediatori di una nuova cultura della diversità. Nel 2004 prende corpo **CASASALVATORE**, grazie alla generosità dei genitori di Salvatore, giovane obiettore di coscienza morto in escursione sul Sella. Obiettivo del servizio è offrire un'opportunità di autonomia alle molte persone con handicap che, ormai adulte, vivono ancora nelle famiglie d'origine. La casa famiglia è una realtà dove creare il proprio ambiente, realizzare il progetto della propria vita, vivere in una comunità, con cui confrontarsi e condividere la quotidianità. Hanno concorso a rendere possibile l'iniziativa due principali eventi: la consistente donazione della famiglia di Salvatore Antonucci e un finanziamento della regione Lazio (Assessorato Famiglia e Servizi Sociali, assegnato mediante delibera di Giunta regionale 13 giugno 2003, n. 486 ex D.M. 13 dicembre 2001, n. 470, in materia di interventi a favore di soggetti con handicap grave). **CASASALVATORE** è accreditata e convenzionata col Comune di Roma, V Dipartimento. La Cooperativa nel 2006 ha accettato di raccogliere una nuova sfida, posta da un bisogno impellente del territorio: i minori stranieri non accompagnati e i minori italiani sottratti alle famiglie. In risposta a tale emergenza, sempre più forte nel territorio romano, nasce **L'APPRODO**, comunità di tipo familiare che ospita 8 adolescenti dai 10 ai 18 anni. Nel 2006/2007 nasce il progetto **Perla**, promosso dalla cooperativa e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 11 Legge 59/92. Il progetto è finalizzato alla costituzione di una nuova cooperativa sociale, nata per gestire una casa famiglia per persone disabili adulte. È un progetto fortemente innovativo, per le forze che si sono coagulate nella costituzione della cooperativa e nell'avvio della nuova casa famiglia: anzitutto una famiglia di una persona con disabilità, che ha messo a disposizione la casa presso cui ubicare il servizio, quindi i volontari e i soci dell'associazione "Perlha" e i soci di Spes contra spem. Da questo incontro, col forte sostegno della Direzione Generale per gli enti cooperativi, si è costituita la casa famiglia **Sei come sei**, che dal 2007 è accreditata e convenzionata col Comune di Roma, V Dipartimento, per dare accoglienza a sei persone disabili adulte, di cui due in condizioni di gravità. Dall'insieme di tutte queste esperienze nasce il convegno **Dopo di Noi. Un nuovo modello**. L'ambizioso titolo di questo convegno, seguito dal sottotitolo, **Chi conosce meglio la persona disabile?**, riflette la convinzione che ci ha accompagnato nei mesi di gestione del progetto Perla: ciò cui abbiamo messo mano non è soltanto una nuova attività cooperativistica, non è semplicemente l'attivazione di un nuovo servizio; il progetto Perla è anzitutto una sfida a innovare le logiche dei servizi di welfare: congiungere mondi, anime e culture diverse per declinare risposte più "autentiche" e consapevoli delle esigenze delle persone disabili. Il Progetto Perla punta a far avanzare gli stili delle politiche sociali dal semplice affidamento dei servizi ad organizzazioni del privato sociale – passaggio pur necessario che relegava tuttavia ancora i destinatari e i loro familiari in un ruolo di sostanziale passività – verso una logica di maggiore "soggettivazione"; punta a ideare servizi che coinvolgano queste stesse persone nella costruzione del welfare locale, realizzando un'inedita fusione di saperi, conoscenze e competenze. In continuità alla comunità di tipo familiare **APPRODO**, di cui interpreta e recepisce i bisogni, nasce nel 2007/2008 il progetto **Semi di autonomia**. La maggiore difficoltà in cui si aggirano le comunità di tipo familiare per minori, è infatti che risposte offrire ai ragazzi che, compiuto il diciottesimo anno di età sono formalmente esclusi dal regime di sostegno e accoglienza che le comunità esprimono. Gli stranieri, col compimento del 18 anno se sprovvisti di lavoro, perdono anche il permesso di soggiorno. Semi di Autonomia affronta questo quadro particolarmente avverso, mediante una comunità che opera in regime di semiautonomia, offrendo per un ulteriore anno al

giovane una casa e il supporto di figure adulte nella ricerca di un lavoro, nella professionalizzazione e nella progettazione dell'avvenire. Semi di Autonomia è stata costituita grazie a un contributo della Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni, che ha finanziato la ristrutturazione, l'allestimento della struttura e alcuni microprogetti di reinserimento socio lavorativo dei giovani ospiti. All'area minori è legato il progetto **Kairos** che consiste nella realizzazione di microprogetti individuali, nei quali convergono misure di carattere formativo e percorsi di inserimento lavorativo mediante stage e tirocini retribuiti. Dal 2010 la cooperativa si mette al servizio dei diritti delle persone con disabilità in ospedale e nasce la **Carta dei Diritti delle Persone con Disabilità in Ospedale**. Si tratta di un documento immaginato e promosso da Spes contra spem ed elaborato, sotto il coordinamento della stessa, da un comitato di esperti del mondo sanitario e universitario nel corso del 2012, recante una prima definizione dei diritti essenziali della persona con disabilità alle cure e ad un appropriato trattamento ospedaliero. Si tratta essenzialmente di un'azione di cittadinanza attiva, che intende far crescere la cultura del diritto universale alla salute e all'appropriatezza delle cure, anche per quella particolare categoria di pazienti, le persone con disabilità tanto fisiche quanto intellettive, che pur essendo percettori dei medesimi diritti costituzionali e fondamentali, spesso non riescono ad avere accesso a cure appropriate, in particolare a livello di ricovero ospedaliero, per una mancanza di idonei presidi di mediazione e superamento delle barriere, tanto fisiche quanto culturali. La Carta dei Diritti della Persona con Disabilità in Ospedale è stata presentata per la prima volta nel marzo del 2013 presso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli, che l'ha contestualmente adottata tra le proprie politiche sanitarie verso il paziente. Successivamente è stato presentato in varie città italiane. Per rispondere ai bisogni del territorio dei Municipi II, III e IV, Spes contra spem offre un servizio assistenziale ed educativo rivolto a persone con disabilità, anziani e famiglie con minori a carico. Nasce nel 2012 **Assistiamoci**, che garantisce progetti personalizzati e personale qualificato, al fine di rispondere ai bisogni individuali. A novembre 2016 è nato, **Una ricetta per due**, un servizio di catering sociale ideato con un duplice obiettivo: da una parte quello di formare e di creare una opportunità lavorativa per i ragazzi che escono dalle nostre case famiglia per minori e dall'altra quella di sostenere gli anziani soli del territorio fornendo loro un pasto caldo.

Nei nostri oltre 25 anni di esperienza nel mondo della disabilità e non solo abbiamo cercato di dare una risposta al "dopo di noi", pensando alle tante famiglie che hanno un figlio con disabilità e sanno che non potranno prendersene cura per sempre. Il nostro impegno quotidiano è rivolto, però, ad un sostegno per le famiglie anche nel "durante noi" e a chi in generale si trova a vivere una condizione di fragilità. Nasce quindi nell'ottobre del 2017 il servizio **L'Incontro**, ossia un servizio di sostegno psicologico e psicoterapia nato per tutte quelle persone che hanno un familiare con disabilità e che sentono il bisogno di confrontarsi con un esperto, ma anche per tutti coloro che attraversano un momento di fragilità per cui sentono il bisogno di richiedere un sostegno psicologico. Nel 2017 la cooperativa ha vinto un finanziamento della Regione Lazio con l'obiettivo del contrasto alla dispersione scolastica all'interno di scuole medie e superiori. Il progetto, **Incontrarsi per non perdersi-Bando Fuori Classe**, è stato svolto all'interno di due scuole medie ed una scuola superiore nel III Municipio. I temi affrontati con i ragazzi, assieme all'associazione Televita, l'associazione Aurora e la cooperativa Pangea-niente troppo, partner del progetto, sono stati il bullismo, il razzismo e la diversità come ricchezza, al fine di aumentare le loro conoscenze su queste tematiche e rafforzare le relazioni all'interno del gruppo classe. La presenza della cooperativa sul territorio ha ricevuto un'ulteriore spinta con l'accreditamento presso il Comune di Roma

del **SAISH**, Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona con disabilità. Gli obiettivi principali del servizio sono quelli di rispondere in maniera individualizzata ai bisogni della persona con disabilità, cercando di supportare l'autonomia e favorendo laddove possibile, l'integrazione sociale, nonché di dare sollievo alle famiglie molto spesso lasciate sole nel prendersi cura dei propri cari.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
16	Soci cooperatori lavoratori
16	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La base sociale è composta da 32 soci di cui 16 soci lavoratori e 16 soci volontari. Spes contra Spem negli ultimi anni ha scelto di favorire percorsi di responsabilizzazione rispetto all'adesione della vita associativa lasciando ai singoli lavoratori la libertà della scelta finale. La scelta diventa quindi il risultato finale di un percorso di crescita e di appartenenza dapprima all'interno dei singoli servizi e poi della cooperativa nel suo insieme. Nel corso del 2020 sono state 2 le ammissioni a socio lavoratore e 1 trasformazione da socio lavoratore a socio volontario. L'obiettivo che ci proponiamo è quello di aumentare e favorire negli anni a venire una maggiore adesione alla vita della cooperativa attraverso giornate dedicate ai lavoratori e alla loro valorizzazione e partecipazione. La quota sociale sottoscritta da ogni socio lavoratore è di euro 2500 il cui versamento avviene sotto forma di rateizzazione mensile (art. 9 e art. 16 dello Statuto).

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Luigi Vittorio Berliri	maschio	52	24/06/2020	8	presidente
Elisabetta Centonze	femmina	35	24/06/2020	3	vice-presidente
Federico Feliciani	maschio	42	24/06/2020	2	consigliere
Claudia Radice	femmina	41	24/06/2020	1	consigliere
Roberta Seri	femmina	49	24/06/2020	1	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 consiglieri secondo le deliberazioni dell'assemblea ordinaria che ne può determinare di volta in volta il numero così come previsto dall'art. 28 del nostro Statuto. E' composto da un Presidente, un Vice presidente e tre Consiglieri. Possono essere nominati amministratori anche i non soci anche se la maggioranza deve essere costituita da soci lavoratori aventi diritto al voto. Gli amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci per tre esercizi e la nomina scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente e il vicepresidente. Non sono previsti compensi agli amministratori. Nessun consigliere è rappresentante di persona giuridica e non esistono gradi di parentela fra i vari membri del Consiglio.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza settimanale ad eccezione del mese di agosto. La partecipazione media è del 95%.

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo attuale è il revisore legale unico incaricato dall'assemblea dei soci. L'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico stesso. Il corrispettivo spettante al revisore è determinato dall'assemblea (art.37 dello Statuto).

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	assemblea ordinaria	23/01/2018	Nuovo staff fundraising, progettazione e volontariato, prossimi eventi di Fundraising, proposta di Confcooperative, aggiornamenti dalle case e dai progetti, varie ed eventuali	22,00	0,00
2018	assemblea ordinaria	24/04/2018	Presentazione e approvazione del bilancio al 31.12.2017, lettura della nota integrativa e della relazione del revisore; deliberazione in merito alla copertura della perdita di esercizio; nomina del revisore dei conti; varie ed eventuali	37,00	1,00
2018	assemblea ordinaria	17/09/2018	Festa CASABLU ; ore non retribuite in busta paga; nuovo progetto; aggiornamenti dalle case; varie ed eventuali	31,00	1,00
2019	assemblea ordinaria	29/04/2019	Presentazione del bilancio al 31.12.2018, lettura della nota integrativa e della relazione del revisore; approvazione del bilancio al 31.12.2018, deliberazione in merito alla copertura della perdita di esercizio; varie ed eventuali.	31,00	5,00

2020	assemblea ordinaria	15/01/2020	Aggiornamento dal progetto Talenti; valori di Spes contra spem e collaborazioni con aziende; aggiornamenti dalle case e dai servizi	36,00	0,00
2020	assemblea ordinaria	09/03/2020	Emergenza sanitaria	24,00	0,00
2020	assemblea straordinaria	16/04/2020	Aumenti contrattuali	47,00	0,00
2020	assemblea ordinaria	24/06/2020	Approvazione bilancio; rinnovo cariche sociali; rinnovo revisore legale e unico	63,00	2,00
2020	assemblea ordinaria	22/09/2020	Festa CASABLU , aggiornamenti dalle case: varie ed eventuali	26,00	0,00
2020	assemblea ordinaria	19/11/2020	Aggiornamenti dalle case; aggiornamenti via Monelli; modifica Statuto Spes;	33,00	0,00

Periodicamente in sede di Assemblea valutiamo la periodicità degli incontri e negli ultimi anni abbiamo deliberato di incontrarci ogni due mesi per consentire la massima partecipazione. Le riunioni si svolgono a rotazione in diverse fasce orarie per venire incontro alle diverse esigenze lavorative. In seguito all'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 le Assemblee hanno avuto luogo su piattaforma Zoom contribuendo ad una maggiore presenza e partecipazione. L'assemblea si è riunita n.5 volte in forma ordinaria e n.1 in forma straordinaria con una presenza media diretta o per delega pari al 20% degli aventi diritto al voto.

Gli ordini del giorno più significativi sono stati:

- aggiornamenti dei servizi residenziali e dei progetti;
- aggiornamento sulla situazione economica della cooperativa e sugli aumenti contrattuali;
- riflessioni sull'ampliamento della compagine sociale e su come promuovere e ampliare il senso di appartenenza alla cooperativa;
- condivisione degli eventi di raccolta fondi;
- lavori e progettualità presso le nuove sedi di via Paolo Monelli;
- gestione dell'emergenza Covid anche in risposta alle numerose delibere regionali che hanno interessato realtà come le nostre.

Ulteriori approfondimenti e valorizzazione degli aspetti relativi alla democraticità e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, se rilevante rispetto alle previsioni statuarie

La partecipazione allargata a tutti i lavoratori diventa un valore di valorizzazione alla democraticità della cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

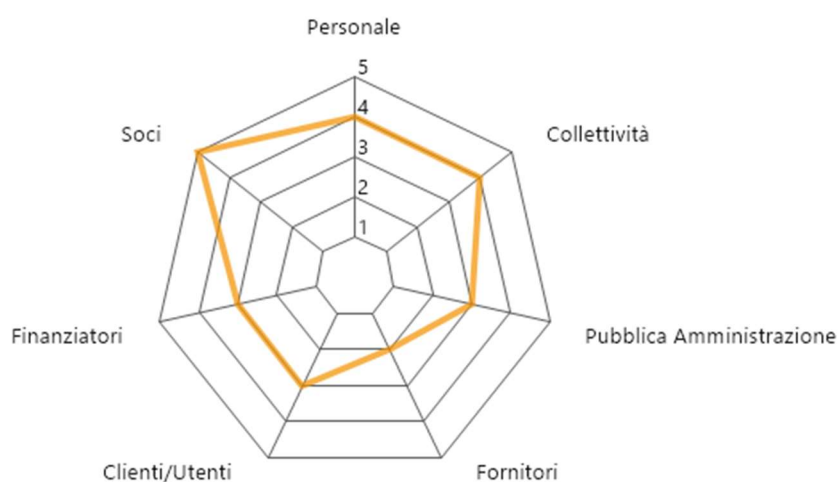
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	- Condivisione processi lavorativi (riunioni equipe settimanali) - Percorsi di crescita professionale (formazioni ad hoc per ogni equipe) - Somministrazione annuale questionario benessere lavorativo	4 - Co-produzione
Soci	- Partecipazione assemblea - Gestione della cooperativa e delle sue scelte - Somministrazione annuale questionario sul benessere lavorativo	5 - Co-gestione
Finanziatori	- Rappresentazione dei bisogni dei beneficiari - Presentazione progetti - Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	- Coinvolgimento nella lettura dei bisogni - Coinvolgimento nella progettazione (definizione del progetto individualizzato PPI, monitoraggio e verifica)	3 - Co-progettazione
Fornitori	- Rappresentazione dei bisogni della cooperativa - Definizione della prestazione richiesta - Valutazione	2 - Consultazione

Pubblica Amministrazione	- Partecipazione a tavoli di settore - Dialogo costante e puntuale	3 - Co-progettazione
Collettività	- Organizzazione eventi on-line su tematiche di rilevanza sociale - Coinvolgimento attraverso progetti specifici alla creazione della rete	4 - Co-produzione

Percentuale di Partnership pubblico: 20,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cooperativa FAI e Programma Integra	Cooperative sociali	RTI	Affidamento e gestione di un servizio di pronta accoglienza per minori

Idea Prisma 82 e Brutto Anatroccolo	Cooperative sociali	ATS	Presentazione del progetto "Inter_Azioni Inclusive" sul tema dell'inclusione sociale dei preadolescenti e adolescenti del territorio
Opes Italia, Asi Ciao, Centro di Giustizia Minorile per il Lazio Abruzzo e Molise, il Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Organizzazioni di settore, istituzioni	Partenariato	Bando "Cambio Rotta" per il contrasto alla devianza minorile
LucOnlus, Assicurazione ConTe Associazione i Bambini per i Bambini	Corporate e associazioni di settore	Costruzione di una rete solidale	Attività a sostegno delle case famiglia

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

2 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Dai questionari somministrati emerge in generale un buon grado di soddisfazione da parte dei clienti/utenti nonché dei soci lavoratori e dei lavoratori. Rispetto ai clienti/utenti non emergono incongruenze tra i servizi erogati e i risultati ottenuti. Per quanto riguarda il questionario sul benessere lavorativo che annualmente viene somministrato ai lavoratori sia soci che non, sebbene alcune aree siano in netto miglioramento, permangono alcuni aspetti da prendere in considerazione, soprattutto rispetto all'anno che abbiamo trascorso. Le aree in cui ci si sente maggiormente soddisfatti sono quelle che indagano gli aspetti legati agli spazi lavorativi, alla comunicazione con i responsabili dei servizi, delle risorse umane e con i colleghi dello stesso servizio. Diminuiscono le persone che si dicono poco appartenenti alla cooperativa. Come emerge dal questionario l'emergenza sanitaria e le restrizioni alle quali il personale impiegato è stato tenuto ad adottare ha portato ad affrontare i turni in maniera più faticosa e complessa, provocando grande stanchezza e in alcuni casi demotivazione. L'aspetto della motivazione è sicuramente da curare in quanto alla base del benessere lavorativo, dello "stare" in maniera serena ed efficace nei servizi. Da curare inoltre l'aspetto

della comunicazione, della conoscenza tra colleghi dei diversi servizi, del coinvolgimento rispetto a quanto accade a Spes a 360 gradi, della vicinanza del Cda e della presenza nei servizi. Tra gli obiettivi dei prossimi anni:

- la ripresa di giornate dedicate ai lavoratori e soci allo scopo di portare avanti un pensiero condiviso sui valori della cooperativa e di intensificare i "Legami";
- incrementare gli strumenti di valutazione da somministrare a tutti gli stakeholder.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
56	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
37	di cui femmine
20	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Cessazioni
10	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
11	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
8	di cui femmine
6	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	49	6
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	17	3
Operai fissi	30	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
--	------------------	------------------

Totale	55	53
< 6 anni	38	37
6-10 anni	3	3
11-20 anni	12	11
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
55	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
12	di cui educatori
14	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
20	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
7	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
34	Laurea Triennale
17	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
39	Totale volontari
16	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
264	Stare in relazione: l'individuo, il gruppo e la comunità	42	2,38%	Si	33000,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
224	Corso formazione rischio alto	14	16,00	Si	4560,00
210	Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza Covid-19	42	5,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
42	Totale dipendenti indeterminato	7	35
13	di cui maschi	3	10
29	di cui femmine	4	25

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti determinato	0	13
6	di cui maschi	0	6
7	di cui femmine	0	7

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il 2020 si è caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid, ciò ha comportato all'interno della nostra cooperativa una forzata chiusura per contrastare l'emergenza. Nonostante ciò i soci volontari di Spes contra spem hanno svolto dall'inizio della pandemia attività di supporto mettendo a disposizione le loro competenze professionali e il loro tempo per garantire una corretta gestione dell'emergenza. Nello specifico consultati medici e formazione specifiche rispetto alle misure di prevenzione covid, reperimento dei DPI, sostegno alle attività esterne alle case. Di particolare rilievo il sostegno nelle campagne di raccolta fondi e nell'attività di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e della fragilità in generale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	4162,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori:

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

39.099,32/17.227,60

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi per i volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa, con la sua attività e i suoi progetti, ha attivato processi economici in grado di creare occupazione sia all'interno dei servizi, coinvolgendo gli utenti, sia all'esterno coinvolgendo le aziende del territorio.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Con l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione si è passati da un 40% di presenza femminile ad un 60%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa mantiene sempre alta l'attenzione verso il benessere dei lavoratori attraverso alcune azioni che sono quelle del coinvolgimento e della condivisione di alcuni processi. Fondamentali in tal senso le riunioni di equipe e le assemblee dove vengono invitati anche i lavoratori non soci proprio nell'ottica del coinvolgimento e dell'aumento del senso di appartenenza. Inoltre, si cerca di mantenere alta l'attenzione verso la valorizzazione di ogni lavoratore partendo dalle sue competenze e affidando, in alcuni casi, delle aree di referenza che possano farlo sentire maggiormente riconosciuto. Altro aspetto che contribuisce alla crescita professionale dei lavoratori è rappresentato dalla raccolta del fabbisogno formativo delle diverse equipe e dalle proposte di mobilità interne tra servizi (sospesa nel corso del 2020 in seguito alla delibera regionale che vietava la possibilità di lavorare su più servizi).

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili % di occupati in lavori instabili a tempo determinato (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili a tempo determinato):

Nel corso del 2020 il 38% del personale dipendente a tempo determinato è stato trasformato in personale a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa non ha in organico lavoratori svantaggiati.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il 2020 è stato per i beneficiari dei nostri servizi e per le loro famiglie un anno particolarmente complesso a causa dell'emergenza sanitaria. In vista della prevenzione del contagio e dell'attenzione posta in essere da tutti i lavoratori, gli ospiti di [CASABLU](#) e [CASASALVATORE](#) hanno subito una drastica ristrettezza delle attività esterne e dei contatti con i familiari che sono avvenuti solo in spazi aperti e a distanza. Si è cercato di ricreare, all'interno del contesto "casa" delle attività che potessero far vivere questo anno particolare in maniera più serena. In continuità con i cambiamenti avvenuti si è cercato di mantenere un livello di qualità di vita delle persone medio-alto, nonostante le ristrettezze imposte dal covid abbiano portato ad un venir meno di attività fondamentali per il benessere psicofisico degli ospiti. Spes contra spem lavora affinché le case siano sempre aperte al territorio e accessibili. Crediamo nell'importanza di coinvolgere in un lavoro sinergico tutta la comunità: volontari, stakeholder e familiari. Durante il 2020 l'emergenza covid ha richiesto che l'ingresso nelle case avvenisse in maniera contingentata, al fine della tutela degli ospiti. Siamo stati, comunque, presenti e accessibili alla comunità in altre modalità, attraverso eventi on line e comunicazioni attraverso il sito e i canali social.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La maggior parte dei servizi della Cooperativa sono vincolati, per quanto riguarda l'accesso, alla richiesta di presa in carico da parte di un ente pubblico inviante. Offriamo al privato un servizio di assistenza privata, ***Assistiamoci***, liberamente accessibili ma subordinato alla possibilità di pagare il costo della prestazione erogata.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che

ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa, con le sue quattro realtà residenziali e i progetti attivati, ha saputo costruire una rete di rapporti di fiducia e di trasparenza, resi evidenti dall'attività di volontariato particolarmente propositiva nei nostri confronti (donazioni, tempo dedicato, supporto nella gestione delle case, creazione di legami significativi con gli abitanti delle case).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Come conseguenze sulle politiche pubbliche l'azione della cooperativa ha generato risparmio per la P.A. attraverso le azioni di supporto all'autonomia e alla costruzione di progetti personalizzati per i minori e i neo maggiorenni accolti nelle nostre strutture nonché attraverso la de-istituzionalizzazione di soggetti fragili.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Per quanto riguarda i rapporti con istituzioni pubbliche da tenere in considerazione l'aumento e la stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione che hanno dato impulso alla costruzione di nuove progettualità.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa ha promosso attività per sensibilizzare gli utenti alla corretta gestione della raccolta differenziata nell'ottica di formare cittadini attenti alla sostenibilità ambientale. La cooperativa inoltre ha più volte usufruito del servizio comunale del conferimento di ingombranti in discarica.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Area da sviluppare.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Attraverso l'uso del cloud, delle tecnologie informatiche donate in particolare da Microsoft e Google la cooperativa riesce, in tempo reale, a gestire ed elaborare i dati necessari alla fatturazione, alla comunicazione con il Comune circa le presenze dei dipendenti, a monitorare la temperatura corporea due volte al giorno di ciascun dipendente, a monitorare e controllare la situazione finanziaria, economia e patrimoniale, a cominciare con tutti i lavoratori, a gestire le presenze dei lavoratori e degli ospiti attraverso un software dedicato e collegato con tutto il resto.

Output attività

Spes contra spem persegue l'interesse generale della comunità attraverso l'erogazione di servizi alla persona. Crediamo in un sistema qualitativo orientato al miglioramento dei propri interventi in direzione di una maggiore aderenza ai bisogni espressi dai beneficiari dei nostri servizi. La comunità è qualcosa che facciamo insieme, le persone che lavorano insieme con intese e aspettative condivise creano un luogo di forte comunità. Nonostante l'emergenza sanitaria la cooperativa non ha subito chiusure o cessazione di attività. Nel periodo iniziale della pandemia, le collaborazioni fra i vari servizi e settori della Cooperativa si sono trasformate in tavoli di confronto sulla gestione dell'emergenza, sull'individuazione di strategie alternative per la presa in carico dei beneficiari e, successivamente, sulla progettazione per le riaperture. Nel corso del 2020 la cooperativa ha continuato ad investire risorse finalizzate alla progettazione sociale. Tra le iniziative intraprese nel corso del 2020 da segnalare la ricognizione enti per la gestione del servizio S.A.I.S.H e S.I.S.M.I.F. all'interno del III Municipio, i Progetti di soggiorni estivi 2020 a beneficio dei residenti di [CASABLU](#) e [CASASALVATORE](#) finanziati dal Municipio III di Roma. Sono stati presentati tramite affiliazione a Confcooperative in virtù del recente sistema di riconoscimento degli enti convenzionati con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, i progetti di servizio civile universale 2020.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: [CASABLU](#)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: comunità alloggio

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CASASALVATORE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: casa famiglia

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: APPRODO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: gruppo appartamento

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
5	Minori

Nome Del Servizio: Semi di Autonomia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: gruppo appartamento

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Nel 2020 a causa della situazione pandemica non sono stati organizzati eventi di socializzazione esterni a contatto con la comunità locale. Nonostante ciò la cooperativa ha cercato di mantenere e intensificare i legami sociali con la comunità attraverso l'organizzazione di eventi on line. Sono state organizzate nel mese di settembre due feste in diretta facebook: la festa di [CASABLU](#) e la festa dei volontari. Inoltre all'interno della formazione Fon coop è stato aperto alla partecipazione ad altri attori della comunità che collaborano con la cooperativa il modulo formativo "La relazione con la comunità"

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Beneficiari indiretti dell'azione della cooperativa sono da considerare le famiglie, la comunità locale nonché le tante realtà vicine ai beneficiari diretti in quanto beneficiano anch'essi del raggiungimento degli obiettivi.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Attraverso l'azione sociale posta in essere nel corso dell'anno la cooperativa è riuscita a mantenere alta la qualità della vita dei beneficiari diretti nonostante le chiusure dovute all'emergenza pandemica. Da segnalare la vicinanza di familiari e soci volontari che hanno fatto sentire la loro presenza in questa lunga fase.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non presenti

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nonostante il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria la cooperativa Spes contra spem ha realizzato la gran parte degli obiettivi individuati ad inizio anno seppur con modalità diverse dai precedenti anni:

- Sviluppare e intensificare le dinamiche comunitarie e i legami sociali tra Spes contra spem, i suoi servizi e le comunità del territorio;
- Sviluppare nuova imprenditorialità sociale, verso il follow up dei neo maggiorenni e per aumentare la sostenibilità dei servizi gestiti;

- Mantenere i contesti umani dei gruppi e delle équipes, aumentarne la sostenibilità organizzativa, minimizzarne il disagio ed i costi umani (contrasto del burn-out e degli altri rischi correlati).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non sono stati riscontrati elementi di compromissione per il raggiungimento dei fini istituzionali se non quelli legati all'emergenza sanitaria che ha comportato una differente gestione delle attività della cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	993.861,00 €	1.019.774,00 €	926.370,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	127.963,00 €	145.715,00 €	169.655,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	113.444,00 €	44.833,00 €	36.992,00 €
Contributi privati	191.138,00 €	115.934,00 €	82.616,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	38.753,00 €	44.536,00 €	49.694,00 €
Totale riserve	265.986,00 €	289.710,00 €	360.955,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.432,00 €	-23.728,00 €	-71.243,00 €
Totale Patrimonio netto	306.171,00 €	310.518,00 €	339.406,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	1.432,00 €	-23.728,00 €	-71.243,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	9.722,00 €	-18.081,00 €	-61.695,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	35.943,00 €	41.626,00 €	46.758,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.810,00 €	2.910,00 €	2.936,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	307.407,00 €	164.302,00 €	218.801,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	980.480,00 €	951.694,00 €	963.177,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	51932,00 €	29577,00 €	41871,00 €
Peso su totale valore di produzione	72,00 %	74,00 %	76,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	993.861,00 €	127.963,00 €	1.121.824,00 €

Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	113.144,00 €	191.138,00 €	304.282,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	1.007.005,00 €	77,00 %
Incidenza fonti private	319.101,00 €	23,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'attività di Comunicazione e Raccolta Fondi relativa all'anno 2020 ha visto Spes contra spem attiva su diversi ambiti e settori.

Campagna 5x1000: sviluppata campagna di promozione e sensibilizzazione per la donazione del 5x1000. La campagna è stata implementata solo sul web per cui non ci sono stati costi di materiali e stampa mailing. Si stima, sui dati delle precedenti quote ricevute, un ritorno di almeno € 38.000,00

Campagna Pasqua 2020: la campagna ha previsto una raccolta fondi attraverso la vendita di prodotti solidali: uova pasquali e donazioni per l'acquisto di uova sospese. I canali di promozione e vendita sono stati 4: tra i lavoratori, i soci della cooperativa e gli stakeholder attivi e loro reti sociali, le corporate fidelizzate alla cooperativa (Assicurazione conte.it, Hogan Lovells), la piattaforma web.

Il costo per l'acquisto dei prodotti solidali e il packaging dei prodotti è così ripartito:

- costo per l'acquisto delle uova è stato pari a € 6052,64
- costo relativo ai materiali di comunicazione e packaging delle uova è stato pari a € 320,25

Il ricavato dalla vendita è stato € 5780,00

Festa CASABLU: l'evento è stato organizzato su una piattaforma social a causa delle restrizioni dell'emergenza sanitaria. E' stata organizzato un tavolo di incontro dal titolo "Cooperazione e territorio" on line attraverso una piattaforma digitale. Ed è stato promosso l'acquisto del miele solidale.

Costi di realizzazione: accesso alla piattaforma digitale € 25,00

Sono stati raccolti tramite donazioni libere € 2200,00

Dalla vendita del miele solidale € 420,00

Campagna Natale 2020: La campagna ha previsto una raccolta fondi attraverso:

- la vendita di prodotti solidali tramite la piattaforma e-commerce
- acquisto di gift card legate a tre progetti solidali

I canali di promozione e vendita sono stati 3:

- tra i lavoratori, i soci della cooperativa e gli stakeholder attivi e loro reti sociali
- le corporate fidelizzate alla cooperativa (Assicurazione conte.it, Hogan Lovells)
- i cral delle aziende fidelizzate (Azienda Leonardo- Società Nexi- Wind)

Il costo per l'acquisto dei prodotti solidali è così ripartito:

- olio biologico € 145,00
- panettoni e pandori € 520,00
- prodotti del mercato equo- solidale € 993,00
- miele biologico € 276,00

Il costo relativo ai materiali di comunicazione è stato pari a € 116,00

Il ricavato dalla vendita è stato € 2715,00

Per il mailing di Natale i costi di realizzazione sono stati € 931,00.

Il Fondo in memoria di Checco Andreoli. Ha organizzato una raccolta fondi "**Rimanere connessi**" di sostegno all'acquisto di supporti informatici per le case famiglia.

Sono stati raccolti € 3475,00

Corporate: la cooperativa ha attivato durante il 2020 una rete solidale con diverse corporate, cooperative sociali e onlus le quali hanno donato in eterogenee occasioni fondi pari a € 51522,00. Nello specifico:

- Inarcassa: € 5000,00
- Assicurazione ConTe.it: ha donato € 12722,00
- Circolo Interfinanziarie "Leonardo" ha donato: € 1000,00
- Luconlus ha donato € 2000 a sostegno delle attività della Casa famiglia L'**APPRODO**
- Associazione "I Bambini per i Bambini" onlus: ha donato € 25800,00

Raccolta donazioni generiche da donatori fidelizzati e non per un totale di € 64518,00 (proventi per liberalità)

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le raccolte effettuate nel corso dell'anno hanno contribuito alla gestione delle attività svolte all'interno dei diversi servizi gestiti dalla cooperativa. I canali utilizzati per fornire le informazioni al pubblico sulle raccolte fondi e relative destinazioni sono newsletter, dem, social network e video.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

A causa dell'emergenza Covid la campagna di raccolta fondi ha utilizzato canali diversi rispetto gli anni precedenti, nello specifico:

Campagna Covid 2020: La campagna ha previsto una raccolta fondi per il sostegno dei dispositivi di protezione sanitaria e test sierologici per le case famiglia e gli operatori in servizio. I canali di promozione sono stati il web

Maratona on line: La campagna di #iocorroda casa per Spes contra spem, ha previsto una raccolta fondi per sostenere i costi dei test sierologici per il personale delle case famiglia.

Gruppo Bios ha sostenuto dal mese di aprile fino a dicembre le spese relative ai test sierologici e tamponi rapidi per tutti gli operatori delle case famiglia. Durante l'anno 2020 ha emesso un voucher corrispondente a € 18000,00 per le prestazioni sanitarie.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)
- Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa svolge la sua funzione gestendo strutture residenziali all'interno del III Municipio del Comune di Roma, l'obiettivo è accogliere le persone in stato di disagio nella loro ricchezza e unicità, accompagnarle nella loro fragilità infondendo loro affetto e fiducia, assicurando il sostegno nella debolezza e nelle difficoltà, e rimuovendo gli ostacoli che ognuno incontra sul proprio cammino, affinché possa giungere a esprimersi secondo quelle che sono le proprie potenzialità. Nel corso del 2020 i minori accolti all'**APPRODO** sono stati inseriti in percorsi formativi sul tema della cittadinanza, inoltre sono stati avviati dei percorsi di tirocinio formativo all'interno del progetto xing-crossing tramite Programma Integra.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità è realizzato attraverso la realizzazione di campagne ad hoc e l'organizzazione di convegni e corsi per i volontari. A dicembre 2020 è stato organizzato in diretta streaming su piattaforma Zoom un corso di formazione per aspiranti volontari. Purtroppo l'emergenza covid non ha permesso lo svolgimento del seminario sull'adolescenza proposto dalle psicologhe dell'Incontro e previsto a marzo 2020

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Il Bello di esserci	Diventare volontario in casa famiglia	Piattaforma Zoom	La comunità
La relazione con la comunità	Coinvolgimento della comunità, costruzione di collaborazioni	Piattaforma Zoom	Operatori, volontari

Indicatori

Attraverso il mantenimento dei servizi già in essere e la progettazione di nuovi servizi la cooperativa ha saldato la relazione di fiducia con la pubblica amministrazione e la comunità intesa nel senso più ampio del termine (collettività, famiglie, volontari e stakeholder). Ha collaborato insieme ad altre realtà del territorio alla costruzione di azioni a sostegno del benessere sociale attraverso tavoli di confronto su tematiche comuni e ha contribuito attraverso l'organizzazione di eventi alla co-costruzione di valori condivisi.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa Spes contra spem nell'anno 2020 non ha registrato controversie e contenziosi interni con dipendenti e collaboratori.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio redatto ai sensi di legge deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso. Contestualmente in sede di assemblea dei soci il consiglio di amministrazione presenta la relazione di bilancio dove illustra l'andamento delle attività della cooperativa anche nei suoi risvolti sociali. Hanno partecipato alla riunione dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio il 63% degli aventi diritto al voto.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea dei soci è la sede principale in cui convergono proposte, ragionamenti e decisioni della cooperativa che poi trovano concretezza nella pratica lavorativa e comunitaria. Gli ordini del giorno più significativi sono stati: aggiornamenti sulla situazione economica della cooperativa e sugli aumenti contrattuali; riflessioni sull'ampliamento della compagine sociale e su come promuovere e ampliare il senso di appartenenza alla cooperativa; condivisione degli eventi di raccolta fondi; lavori e progettualità presso le nuove sedi di via Paolo Monelli, gestione dell'emergenza Covid-19.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

NoLa COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore non è applicabile per le cooperative sociali, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Spes contra spem ha deciso di affidare il controllo della cooperativa ad un Revisore unico. Il Revisore unico svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter - 2409-septies c.c., compatibilmente con la figura monocratica che riveste e con le norme dello statuto.